Ordinanza antismog, Santoro chiede una riunione dei candidati a sindaco con il commissario prefettizio

Scritto da Red.
Giovedì 02 Maggio 2019 18:25

AVELLINO – Il problema dell'inquinamento da polveri sottili – dichiara in una nota Amalio Santoro, candidato sindaco per la lista Si Può centrosinistra – necessita di una fase di programmazione e progettualità; occorre avviare un vero e proprio rapporto sullo stato dell'ambiente che mette insieme i vari aspetti e le varie criticità che incidono a livello atmosferico (l'impatto delle aree industriali, la gestione degli impianti di riscaldamento, lo smaltimento di residui agricoli). Intervenire sul traffico solo con le targhe alterne è un provvedimento riduttivo, un rimedio momentaneo che non risolve la tematica del monitoraggio del PM 10.

Per risolvere nel breve termine, al contrario, occorre studiare insieme all'azienda che si occupa del trasporto pubblico locale, una rimodulazione del traffico con corse staffetta verso il centro; utilizzare e mettere a sistema tutte le aree già esistenti o immediatamente adattabili a parcheggio più prossime al nucleo della città; istituire un ticket valido, sia per la sosta dell'autovettura che per gli spostamenti tramite mezzi pubblici. Il problema della mobilità, inoltre, non può esaurirsi con l'impegno dell'amministrazione avellinese, ma con l'impegno dei Comuni adiacenti come Atripalda e Mercogliano.

In conclusione riterrei utile una riunione di tutti i candidati sindaco con il commissario prefettizio per essere edotti sulle motivazioni che hanno portato all'emanazione dell'ordinanza sul blocco del traffico, e soprattutto sulla valutazione scientifica che ha portato alla sua attuazione, visto che finora si è dimostrata, purtroppo, inefficace. In questo modo si potrebbe inaugurare un metodo collaborativo tra tutte le forze in campo, che sarà sicuramente utile nei prossimi anni per governare la città.